

AMA PREGA SPERA

Messaggio del 9 Luglio 2010 – Ore 22.00

Pace, pace a voi. Popolo mio non sai quanto sei amato! Eppure tu non ami il tuo Dio! Cosa posso fare ancora per te? Ti ho dato la Mia Vita per darti la Vita. Ti dono il mio Cuore nella Santa Eucarestia. Ti sorreggo, ti prendo per mano per farti camminare, ma tu disdegna tutte queste cose, perché? Perché non Mi vedi? Ricorda che il tuo Dio lo potrai vedere solo quando *trapasserai*. Ma sarà – ricordati bene – un Giudice molto severo, perché Dio è giusto. Ti ho dato tutto; ti ho messo nel mondo libero; ti ho dato una Legge - e nel mondo c'è il bene e c'è il male -. Sono *sceso* per riscattarti, per aprirti le porte del Paradiso. Ebbene, tu mi hai ucciso! Era scritto – sì – ma mi hai ucciso! Ho risuscitato i morti: mi hai detto che ero un demonio; guarivo i lebbrosi; scacciavo il demonio, **la vostra rovina**.

Bada popolo mio, attento perché la Vita Eterna è **eterna**, il tempo è fermo, è eterna! *E se puoi entrare nell'eternità con l'abito bianco, oppure grigio, allora va bene*, ma se l'abito è scuro e nero, perché hai seguito **colui** che ti ha dato soltanto le gioie del mondo – con tanto amaro in bocca dopo – **allora sono guai per te!**

Popolo mio non sai quanto sei amato dal tuo Dio, ma tu, nella tua ignoranza, lo insulti; *povero verme! Insulti il tuo Dio che ti ha dato la Vita – ed è Misericordia – perché se non lo fosse ti stroncherebbe mentre nomini quel Santo Nome dandogli un epiteto molto grave!* Al tuo Dio, all'Essere più potente dell'Universo, tu dai del! **Vergognati, verme!** Questo, è il tuo Gesù che te lo dice: vergognati! Come farai a guardarlo in faccia quando ti giudicherà? Non ci pensi mai? Perché non provi a dire: porco diavolo, perché? *Perché il diavolo è il tuo re, e tu: guai a insultarlo, ecco il perché; perché tu sei del demonio, ecco il perché!* Attento, **ti stai giocando l'eternità!**

Qualcuno può obiettare: ma io non ci credo. Allora sei doppiamente stupido, perché bestemmi ciò in cui non credi. Sei proprio sciocco, sei mentecatto ti dico! Ma quando sei nel momento d'ira, ecco cosa ti fa dire il demonio! Io lascio correre perché sono Misericordia, **ma il Padre NO.** (*Mt 12,31-32*) Ricordati che un insulto al Padre è molto grave. La confessione ti può assolvere, *ma col fermo proposito di non farlo più.* Se insultassero gratuitamente te, tu che sei un verme, che sei un uomo, un verme di terra, ebbene: reagiresti o no?

Cosa dovrebbe fare l'Onnipotente? Cosa dovrebbe fare Colui che sostiene l'Universo, **cosa dovrebbe fare?!** Prova a pensarci e ragiona. Io sono molto duro su queste cose, ma ho un Cuore pieno di Misericordia: *ti abbraccerei se ti pentissi, ti abbraccerei perché saresti proprio il figliol prodigo, (Lc 15,11-32) la pecorella smarrita saresti (Lc 15,4-7).* Prova a pensarci, prova a pensarci!

La mia benedizione, comunque, è anche su di te, *particolarmente su di te*, perché hai bisogno doppiamente. E benedico il mio piccolo esercito che mi segue. Gli angeli cantano l'alleluia al loro Dio; e tu, uomo, che cosa canti al tuo Creatore...bestemmie! Pace nei vostri cuori. Amen amen amen.

Lecture: Rm 4,18-25 ; Lc 4,31-37

Sito internet: www.amapregaspera.it

